

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Storia dell'arte e spettacolo INDETTA CON D.R. N. 3305/2014 DEL 09/12/2014

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1587/2015 del 29/05/2015, è composta dai:

Prof.ssa.Silvia Carandini Ordinario presso il Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo SSD L-ART/05 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof.ssa Amalia Collisani Ordinario presso il Dipartimento di Scienze umanistiche SSD L-ART/07 dell'Università degli Studi di Palermo

Prof. Raimondo Guarino Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo SSD L-ART/05. dell'Università degli Studi di Roma TRE

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 16/7/2015 alle ore 15 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof. ssa Silvia Carandini e del Segretario eletto nella persona del Prof. Raimondo Guarino.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 16 settembre 2015.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì le modalità di accertamento delle competenze linguistiche del candidato qualora tale verifica sia prevista dal Bando.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno

altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 23/07/2015 alle ore 15 per via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 16/07/2015

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa SILVIA CARANDINI

Prof. RAIMONDO GUARINO

Prof.ssa AMALIA COLLISANI

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Criteri di Valutazione individuale

almeno una monografia di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, o di traduzione, e almeno 5 saggi in riviste o di volumi con ISSN o ISBN, che, dimostrando continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi.

Criteri comparativi: valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- importanza e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico dei rispettivi SSD;
- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;

- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Musei, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

Altri titoli valutabili

Il Curriculum scientifico deve essere superiore alle mediane nazionali stabilite dall'ANVUR e dal Senato Accademico;

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC –SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;